

la Repubblica Martedì, 23 maggio 2023

Torino Scelti per voi

COSA ACCADE IN CITTÀ E FUORI

Stasera l'inaugurazione di Interplay

Massari "La mia Metamorphosis che si svincola da Kafka"

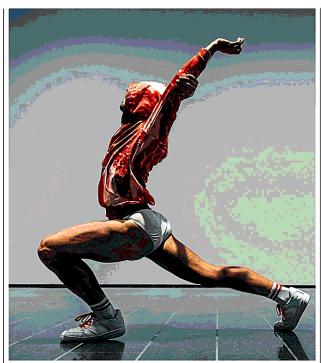
di Claudia Allasia

Teatro, danza, canto e pianoforte, arti marziali, pattinaggio e ginnastica artistica, sono le voci eclettiche del patrimonio di Carlo Massari, . fondatore con Chiara Taviani della C&C Company, in scena stasera alla Casa Teatro Ragazzi nel solo "Metamorphosis-Blatta" che. col duetto "Tanzanweisungen" di Moritz Ostruchnjak, apre la 23° edizione del Festival Interplay diretto da Natalia

Massari, si sente a casa a Torino? «Moltissimo. Conosco Torino dal 2014, da quando cioè Natalia Casorati, con il coraggio che la contraddistingue, ha cominciato a

invitarmi a Interplay. Sempre lei mi ha portato a TorinoDanza, dove tornerò in autunno con la nuova creazione che farò per il Btt».

È in sintonia con l'altro lavoro dell'Opening, "Tanzanweisungen (it won't be like this forever)" di Moritz Ostruschnjak?



Il protagonista non diventa scarafaggio ma lo è già da molto tempo per adattarsi

«Nella mia Metamorphosis il protagonista "non diventa" uno scarafaggio: lo è già, da molto tempo, per adattamento naturale. È diventato uno scarafaggio, consapevolmente o inconsapevolmente, per adattarsi alla società in cui vive. Il mio Blatta è parte di un trittico dedicato alla metamorfosi contemporanea».

Come organizza le sue creazioni? «Per aree tematiche su cui torno e ritorno per anni. Questo Blatta fa ancora parte del primo step sulla Metamorfosi. Nel 2024 ci sarà una creazione più impegnativa con 5 interpreti e si chiamerà, probabilmente, Le Blatte»

Al termine di questa serata, in collaborazione con il Salone del Libro, ci sarà un talk con Elisa Vaccarino: la studiosa e critica di danza parlerà del suo ultimo volume dedicato alla geopolitica della danza. Che ne dice?

«Scelta azzeccata, anzi necessaria. La danza è lo strumento della comunicazione, il suo compito è accontare i cambiamenti, le azioni e le deformazioni sociali ed è quindi altamente legata ai temi della geopolica, intesa non certo come destra o sinistra ma come polis».







